



COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

Copia Albo

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5

del 27/01/2016

OGGETTO: LEGGE 6.11.2012 N. 190 - D.LGS 4.3.2013 N. 33 - ADOZIONE NUOVO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ. ANNI 2016-2018

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore dieci e minuti trenta nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	LUCIANO PIGAT - Sindaco	X	
2	MARZORATTI STEFANO - Vice Sindaco	X	
3	FIORINO NADIA - Assessore		X
	TOTALE	2	1

Partecipa il Segretario comunale DOTT.GABRIO MAMBRINI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. LUCIANO PIGAT assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 6.11.2012 n. 190 che detta disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 8 della legge citata, il quale stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, individuato presso ciascuna pubblica amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33, che riordina la disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e stabilisce che ogni amministrazione adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza dell'attività della pubblica amministrazione, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

DATO ATTO che lo stesso art. 10 stabilisce che il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è collegato con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione, costituendone a tal fine, di norma, una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n. 11 e n. 10 in data 29.01.2015, con la quali sono stati approvati rispettivamente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015-2017;

VISTO l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, così come approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;

VISTA la proposta del nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016 – 2018, formulata dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ritenutolo meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO che, in occasione della presente deliberazione, si evidenziano condizioni di particolare difficoltà organizzativa le quali non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero 12/2015, in ordine al contenuto del Piano, per quanto concerne, in particolare, la mappatura integrale di tutti i processi, inclusi i procedimenti, dell'Ente;

RILEVATO, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- l'assai ridotta dimensione dell'apparato amministrativo;

- le limitate conoscenze disponibili;
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili;
- l'inesistenza di una congrua base di partenza (ad es. prima ricognizione dei procedimenti amministrativi, sistemi integrati di controllo di gestione);

DATO ATTO che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione 12/2015, nelle descritte condizioni di particolare difficoltà, la mappatura dei processi viene realizzata al massimo entro il 2017;

RILEVATO, altresì, che il Piano di Prevenzione della Corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione ANAC 12/2015, e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dall'adozione del PNA aggiornato al 2016-2018 nonché dei decreti attuativi dell'art. 7 della Legge 124/2015 (Legge Madia), dando atto, quindi, che si rinvia ad una successiva modifica del Piano, ovvero all'approvazione del Piano Anticorruzione 2017-2019 per l'eventuale implementazione dell'analisi e dalla progettazione delle misure di prevenzione;

DATO ATTO che il responsabile competente, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" e nella sottosezione "Altri Contenuti-Anticorruzione";

VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190;

VISTO il D.Lgs 4.3.2013 n. 33;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, in mancanza di Responsabili di Servizio (artt. 49 c. 2, 97 c. 4.b e 147 bis del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI APPROVARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma della Trasparenza e dell'Integrità per gli anni 2016 – 2018, che si allega al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale.

2) DI DISPORRE che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PPTI 2016-2018 e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della *performance*, approvato nel contesto del P.R.O. annuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PPTI 2016-2018 costituiscano obiettivi individuali dei Responsabili P.O., in qualità di responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani.

3) DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Biandrate. Responsabile Procedimento: AINA ADOLFO (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio nonché
- la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente", sezione di primo livello "Altri Contenuti-Anticorruzione".

4) DI COMUNICARE il presente Piano al personale comunale con le modalità previste dall'articolo 19 del Piano stesso.

5) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
F.to LUCIANO PIGAT

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.GABRIO MAMBRINI